

REGIONE SICILIANA
AZIENDA OSPEDALIERA
PER L'EMERGENZA CANNIZZARO
CATANIA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MALATTIE INFETTIVE.

VERBALE N. 1

L'anno 2020, il giorno 4 del mese di giugno, alle ore 10.45, presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania, si è riunita la commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico di malattie infettive, indetto con delibera n. 3154 del 19/11/2019.

La commissione, costituita con delibera n. 1491 del 20/05/2020, risulta così composta:

- dott. IACOBELLO Carmelo	PRESIDENTE
- dott. FOTI Giuseppe	COMPONENTE
- dott. GUARNERI Luigi	COMPONENTE
- dott. GULLOTTO Pietro	SEGRETARIO

Il Presidente, constatata la regolarità della costituzione della commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti e il segretario, dichiara aperta la seduta.

La commissione procede all'esame della documentazione relativa al concorso ed accerta:

- che, con delibera n. 3154 del 19/11/2019, è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico di malattie infettive;
- che il relativo bando è stato pubblicato - ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 - per estratto nella GURS - serie speciale concorsi n.13 del 29/11/2019 e nella GURI - 4^ serie speciale - concorsi n. 103 del 31/12/2019, nonché sul sito internet aziendale;
- che, ai sensi del citato bando, il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto il 30/01/2020;
- che, con delibera n. 1255 del 14/04/2020, e successiva di rettifica n. 1576 del 29/05/2020 si è proceduto all'ammissione al concorso di cui trattasi di n. 22 candidati, di seguito elencati:

1	Cannuni	Giuseppe	29/12/1981
2	Cervo	Adriana	21/12/1988
3	Coco	Christian Antonio	30/03/1978
4	D'Agostino	Giovanna	03/11/1975
5	D'Annunzio	Marco	19/06/1979
6	De Luca	Annamaria	10/02/1986
7	Fontana Del Vecchio	Rosa	04/07/1988
8	Frasca	Maria	31/05/1983
9	Frasca	Emilio	11/01/1985
10	Guastalegname	Maurizio	04/07/1982
11	Ierna	Carla Maria Sofia	10/09/1984
12	La Ferla	Lucia	01/09/1984
13	Locatelli	Maria Elena	21/05/1985
14	Magliocco	Salvatore	05/12/1981
15	Maresca	Mauro	07/10/1979
16	Medaglia	Alice Annalisa	14/01/1988
17	Pampaloni	Alessio	15/04/1989
18	Pulvirenti	Ivana Maria	17/05/1979
19	Ragusa	Alda Rita	06/04/1976
20	Sanfilippo	Emiliana	25/09/1975
21	Scuderi	Daniele	17/05/1991
22	Sofia	Sonia Agata	06/05/1984



- che, con la già citata delibera n. 1491 del 20/05/2020, si è proceduto alla costituzione della commissione esaminatrice;

I componenti della commissione - ai sensi dell'art. 9, comma 2, del citato DPR n. 483/97 - confermano l'insussistenza di situazioni di incompatibilità nei confronti dei suddetti aspiranti e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui agli artt. 35, comma 3, lett. e) e 35 - bis, comma 1, lett. a) del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., così come dichiarato all'atto dell'accettazione della nomina.

Il segretario della commissione rilascia la dichiarazione di cui all'art. 35-bis, comma 1, lett. a) del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

Vengono, quindi, esaminate le disposizioni che disciplinano il presente concorso, contenute nel già citato D.P.R. n. 483 del 10/12/97.

Viene, pertanto, data lettura degli articoli di cui ai titoli I, II e III del citato D.P.R. n. 483/97 ed, in particolare, dell'art. 27 da cui risulta che, per il presente concorso, la commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

20 punti per i titoli

80 punti per le prove di esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

prova scritta 30 punti

prova pratica 30 punti

prova orale 20 punti

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera 10 punti

titoli accademici e di studio 3 punti

pubblicazioni e titoli scientifici 3 punti

curriculum formativo e professionale 4 punti

I titoli di carriera saranno valutati secondo quanto disposto dal citato art. 27, comma 4, e dall'art. 11, comma 1, lett. a); nella valutazione degli stessi saranno, inoltre, applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22 e 23 del DPR 483/97, in merito alle valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

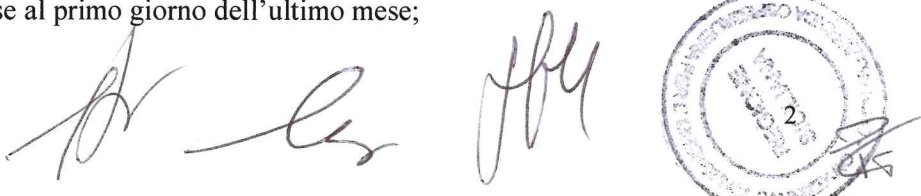
I titoli accademici e di studio saranno valutati secondo quanto disposto dal suddetto art. 27, commi 5, 6 e 7.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici nonché del curriculum formativo e professionale, si applicheranno i criteri previsti dal citato art. 11 comma 1, lett. b) e c).

Alla luce delle succitate disposizioni, la commissione predetermina, pertanto, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

TITOLI DI CARRIERA (max punti 10)

1. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili (art. 11)
2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni; non sono valutati periodi di servizio pari o inferiori a quindici giorni (art. 11)
3. i servizi sono valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato debitamente firmato dal legale rappresentante dell'ente
4. per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;



5. qualora nei certificati di servizio non sia specificato, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, il profilo professionale o la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, o quant'altro necessario ai fini della valutazione, il servizio stesso è valutato, ove possibile, con il minor punteggio attribuibile
6. in caso di servizi contemporanei è valutato solo quello più favorevole al candidato (art. 11)
7. non sono valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale
8. i periodi di effettivo servizio militare, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato in qualità di ufficiale medico, sono valutati, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del citato D.P.R. 483/97, con il punteggio previsto dalla lettera b), comma 4, dell'art. 27 dello stesso D.P.R. per i servizi prestati, in qualità di medico, presso pubbliche amministrazioni (punti 0,500 per anno) (art. 20)
9. gli eventuali servizi prestati all'estero sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 483/97
10. il servizio prestato con rapporto continuativo presso strutture private è valutato solo se dal relativo certificato, o dall'autocertificazione a tal fine prodotta, risulta la convenzione o l'accreditamento con il SSN. In tal caso, il servizio è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza (art. 22)
11. l'attività ambulatoriale specialistica interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutato con riferimento all'orario settimanale, rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie con orario a tempo definito (ore 28,30 settimanali); se dalla documentazione prodotta non risulta il numero di ore effettuate, il servizio non verrà valutato (art. 21)

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 3)

1. Per quanto concerne la valutabilità della specializzazione conseguita ai sensi della normativa di cui ai decreti legislativi nn. 257/91 o 368/99, la commissione - in applicazione della nota del Ministero della Salute, prot. n. DGRUPS 19300-P del 08/04/2011, la quale indica che l'unica disposizione normativa applicabile, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 380/2004, è quella di cui all'art. 27, comma 7, del DPR 483/97 - valuterà con lo specifico punteggio, pari a mezzo punto per anno di corso, previsto dal suddetto comma 7, la specializzazione conseguita ai sensi dei su indicati decreti legislativi, anche se la stessa sia fatta valere quale requisito di ammissione.
Qualora non risulti espressamente, dalle dichiarazioni rese dal candidato o dalla documentazione dallo stesso prodotta, se la specializzazione sia stata conseguita ai sensi della sopra richiamata normativa, la commissione applicherà il suddetto punteggio se il conseguimento ai sensi della stessa possa desumersi dalla data di acquisizione del titolo. Dopo l'emanazione dei suddetti decreti, non è infatti più possibile conseguire un titolo di specializzazione secondo l'ordinamento previgente alla normativa comunitaria.
Ciò in applicazione sia del principio, consolidato in giurisprudenza, della garanzia della massima partecipazione e della tutela della posizione dei candidati, sia della speditezza della procedura.
La specializzazione conseguita ai sensi della normativa antecedente al D. Lgs. 08/08/91 n. 257 è valutata con i punteggi previsti dall'art. 27, comma 5, del DPR 483/97; in tal caso non sarà valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 6)
2. master universitario, attinente alla disciplina oggetto del concorso, rilasciato al termine di corsi di perfezionamento e di alta formazione universitaria: punti 0,200 per anno (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del relativo titolo; qualora dalla certificazione prodotta non si evinca la durata, verrà attribuito il punteggio corrispondente ad un anno di corso)
3. dottorato di ricerca, attinente alla disciplina oggetto del concorso: punti 0,200 per anno (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del relativo titolo; qualora dalla

A. L. *Abu*



certificazione prodotta non si evince la durata, verrà attribuito il punteggio corrispondente ad un anno di corso)

4. altri titoli accademici, attinenti alla disciplina oggetto del concorso: fino ad un massimo di punti 0,200 per titolo

PUBBLICAZIONI (max punti 3)

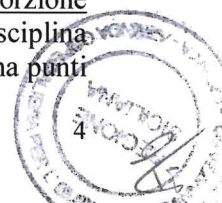
1. le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere edite a stampa ed attinenti alla disciplina oggetto del concorso
2. le stesse sono valutate - in relazione all'originalità della produzione scientifica, alla continuità temporale ed al contenuto - con i seguenti punteggi:
 - monografia fino a un massimo di punti 0,200
 - altre pubblicazioni fino a un massimo di punti 0,100

La commissione prende atto di quanto stabilito dal bando, ai sensi dell'art. 11 – lett. b) - n. 1 (ultimo periodo) del DPR 483/97, in merito alla non valutabilità delle pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La commissione precisa, inoltre, che si prenderanno in considerazione esclusivamente le pubblicazioni effettivamente presentate dal candidato e non, invece, le eventuali dichiarazioni rese da quest'ultimo in sostituzione delle pubblicazioni stesse. Da tali dichiarazioni, infatti, non può in alcun modo evincersi né l'originalità né tanto meno il contenuto delle pubblicazioni medesime, elementi, questi ultimi, indispensabili ai fini della loro valutabilità.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 4)

1. la semplice partecipazione a congressi, convegni, seminari, corsi di aggiornamento o altre manifestazioni con denominazioni affini, attinenti alla disciplina oggetto del concorso, è valutata soltanto se dai relativi attestati risulta lo svolgimento di esami finali ovvero il conseguimento di crediti ECM, con punti 0,020 per corso;
2. la partecipazione in qualità di relatore o docente a congressi, convegni, corsi di aggiornamento, seminari, ecc. attinenti alla disciplina oggetto del concorso, è valutata con punti 0,030 per corso;
3. la partecipazione a corsi di perfezionamento, attinenti alla disciplina oggetto del concorso, in rilevanti strutture italiane o estere è valutata con punti 0,150 per corso;
4. gli incarichi di insegnamento attinenti alla disciplina oggetto del concorso sono valutati come segue:
 - corso di laurea o di specializzazione punti 0,100 per anno accademico
 - corso presso scuole del SSN (infermieri, terapisti, capo sala, tecnici, ecc.) punti 0,050 per anno scolastico
5. attività professionale prestata con rapporto di lavoro autonomo - a seguito d'incarichi individuali conferiti, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - presso enti pubblici, aziende o enti del S.S.N. o istituti universitari è valutata in proporzione all'orario settimanale svolto come segue: nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente punti 0,900 per anno; in disciplina affine punti 0,600 per anno; in altra disciplina punti 0,300 per anno. Non sono valutati periodi pari o inferiori a quindici giorni, nonché l'attività professionale prestata occasionalmente. Analogamente a quanto previsto dall'art. 21 del DPR 483/97, se dalla documentazione prodotta non risulta il numero di ore effettuate, l'attività non verrà valutata.
6. attività professionale, prestata con rapporto di lavoro autonomo presso strutture private convenzionate o accreditate con il S.S.N., è valutata per il 25% della sua durata e in proporzione all'orario settimanale svolto, come segue: nella disciplina oggetto della selezione o disciplina equipollente punti 0,900 per anno; in disciplina affine punti 0,600 per anno; in altra disciplina punti



0,300 per anno. Non sono valutati periodi pari o inferiori a quindici giorni nonché l'attività professionale prestata occasionalmente. Analogamente a quanto previsto dall'art. 21 del DPR 483/97, se dalla documentazione prodotta non risulta il numero di ore effettuate, l'attività non verrà valutata.

7. non sarà valutata l'attività professionale prestata, a qualunque titolo, presso strutture private non regolarmente convenzionate o accreditate con il SSN
8. non sarà valutata l'attività a titolo di volontariato o di frequenza, né l'attività svolta come medico interno con compiti assistenziali
9. attività espletata - a seguito di conferimento di borse di studio o progetti finalizzati - attinente alla disciplina oggetto del concorso, presso aziende o enti del S.S.N. o rilevanti strutture italiane o estere, accompagnata da certificazione comprovante lo svolgimento dell'attività: punti 0,300 per anno (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulti l'effettivo svolgimento dell'attività)
10. idoneità nazionale nella disciplina oggetto del concorso o attestato di formazione manageriale di cui al DPR 484/97 punti 0,200 (art. 11). Non sarà valutata più di una idoneità
11. casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nell'ambito della disciplina oggetto del concorso: valutabile in relazione alla continuità ed alla qualità della stessa, fino ad un massimo di punti 1,000, solo se certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa;
12. non saranno valutate le idoneità conseguite nei precedenti concorsi (art. 11)
13. non saranno valutati gli attestati laudativi (art. 11)
14. non saranno valutate le attività formative o professionali finalizzate al conseguimento della specializzazione, tenuto conto che il periodo di formazione specialistica costituisce oggetto di specifica valutazione quale titolo accademico
15. non saranno valutati i servizi di guardia medica, medico di medicina generale o sostituzioni di medici convenzionati e medicina dei servizi, in quanto attività non attinenti al servizio ospedaliero.
16. ad altri titoli o attività formative o professionali non riconducibili alle categorie sopra elencate potrà essere attribuito un punteggio fino ad un massimo di complessivi punti 0,500 da assegnarsi con adeguata motivazione.

La commissione precisa, inoltre, quanto segue:

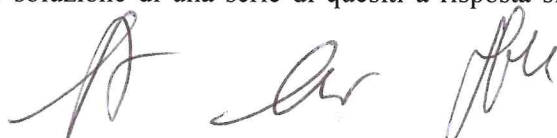
le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere prodotte unitamente a una fotocopia non autenticata del documento di identità, in corso di validità, dell'interessato. La mancanza del suddetto documento renderà la dichiarazione priva di efficacia e comporterà pertanto la non valutabilità del titolo cui si riferisce.

Le fotocopie non accompagnate da dichiarazione sostitutiva attestante la conformità della copia all'originale non saranno valutate.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese dai candidati, in luogo della documentazione attestante il possesso di titoli (quali esperienze professionali, attività formative, titoli di studio, ecc.) costituiranno oggetto di valutazione soltanto se le dichiarazioni stesse conterranno tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione. In particolare, le autocertificazioni relative alle attività professionali devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del rapporto di lavoro, l'esatta indicazione del periodo di servizio e le eventuali interruzioni nonché, nell'ipotesi di attività libero professionale, se trattasi di rapporto continuativo e quant'altro necessario ai fini della valutazione.

A questo punto la commissione, preso atto, in ordine alle prove di esame del presente concorso, di quanto disposto dal relativo bando e dall'art. 26 del D.P.R. 483/97, stabilisce quanto segue:

- la prova scritta consisterà in una relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa



Nel giorno fissato per la prova, ed immediatamente prima dello svolgimento della stessa, la commissione al completo predisporrà tre temi su argomenti attinenti alla disciplina oggetto del concorso, da sottoporre ad estrazione da parte di uno dei candidati. La commissione stabilisce, inoltre, di fissare per lo svolgimento della prova un tempo massimo a disposizione dei candidati di due ore.

Nella valutazione degli elaborati, la commissione terrà conto del livello di conoscenza e di aggiornamento, della chiarezza espositiva e della completezza dimostrati dal candidato.

▪ La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari alla disciplina oggetto del concorso.

La stessa sarà uguale per tutti e verrà sorteggiata da uno dei candidati su una terna di prove, di uguale impegno tecnico, scelte dalla commissione immediatamente prima dello svolgimento della prova stessa. Nella valutazione della prova si terrà conto del livello di conoscenza e di aggiornamento, della chiarezza espositiva e della completezza dimostrati dal candidato.

La prova pratica dovrà comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.

▪ La prova orale verterà su materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Immediatamente prima della prova, la commissione predeterminerà i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

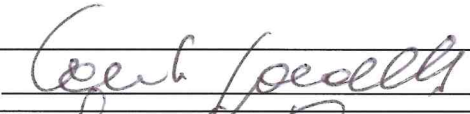
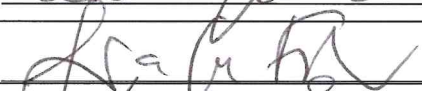
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. La valutazione delle prove sarà effettuata nel rispetto dei criteri e delle modalità sopra stabilite.

La commissione prende atto che la prova scritta relativa al presente concorso si svolgerà in data 24 giugno 2020, alle ore 10.00, presso l'Aula "D2" - Edificio "D" di questa Azienda e che di ciò sarà data comunicazione ai candidati a mezzo PEC.

La commissione stabilisce - ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, comma 1, e 10, comma 7, del DPR n. 483/97 - che le operazioni concorsuali si concluderanno entro il 24 dicembre 2020, e che detto termine verrà reso noto mediante avviso da pubblicare sul sito internet dell'Azienda.

La commissione, pertanto, si aggiorna al 24 giugno 2020, alle ore 9.45, per l'espletamento della suddetta prova scritta.

La seduta si chiude alle ore 12.30, del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

dott. Carmelo IACOBELLO	
dott. Giuseppe FOTI	
dott. Luigi GUARNERI	
dott. Pietro GULLOTTO	

